

**ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
D.P.G.R. 83/Pres. dd. 31.03.2009 in B.U.R. n. 15 del 15.04.2009**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

emessa in data 22.01.2016

N. 01/16

Oggetto: Nomina Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione

IL PRESIDENTE

RICHIAMATO l'art. 24 bis del D.L. 90/2014 aggiunto in sede di conversione dalla L. 114 dd. 11.08.2014;

CONSIDERATO che la citata disposizione ha sostituito il testo dell'art. 11 Decr. Lgs. 33/2013 rubricato "Ambito soggettivo di applicazione" ed ha stabilito al 2° comma che i destinatari della normativa sopra indicata sono anche gli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da queste nominati;

CONSIDERATO che il riferimento agli Enti Locali non territoriali consente di configurare fra i destinatari della nuova disposizione anche i Consorzi di Bonifica così come si è espressa l'ANBI con la circolare n. 26/2014;

CONSIDERATO, pertanto, che il Decr. Lgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte della Pubbliche Amministrazioni" si applica ai Consorzi di Bonifica con la sola eccezione delle disposizioni che si rivelano incompatibili con la natura giuridica, le peculiarità e le funzioni di detti enti;

RICHIAMATO l'art. 43 del predetto decreto "Responsabile per la trasparenza" che prevede l'individuazione di un responsabile per la trasparenza di norma individuato nella stessa persona del responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art 1, comma 7 L. 190/2012;

CONSIDERATO che la disposizione di cui all'art. 1, comma 7 L. 190/2012 prevede che l'individuazione debba avvenire, da parte dell'Organo di indirizzo politico di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di 1^ fascia;

CONSIDERATO che la circolare 1/14 dd. 14.02.2014 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione ad oggetto "Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla Legge 06.11.2012 n. 190 ed al Decr. Lgs. 14.03.2013 n. 33: in particolare, gli Enti economici e le società controllate e partecipate" trattando dei criteri di individuazione del responsabile per la trasparenza prevede che l'ente possa discostarsi da quanto prevedono le normative sopra richiamate solo fornendo adeguata motivazione delle ragioni organizzative, di opportunità e di efficienza che consentano di individuare il responsabile in modo diverso dal normale meccanismo di legge;

RILEVATO che la stessa circolare 1/14 sopra consideri come l'art. 43 del Decr. Lgs. 33/2013, oltre a prevedere la tendenziale identità tra il responsabile per la prevenzione della corruzione e il responsabile per la trasparenza, che, per quanto riguarda gli enti economici, l'organo di indirizzo dell'ente debba di regola attribuire il compito del responsabile della trasparenza ad un dirigente che occupa una posizione apicale nella propria organizzazione;

RILEVATO che con le Linee Guida che ANAC ha diramato con la Determinazione n° 8/2015 del 17 giugno 2015, denominata "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" viene previsto il "Responsabile della trasparenza, di norma coincidente con il Responsabile della prevenzione della corruzione";

RILEVATO che ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 e 11 dello statuto dell'Ente, l'Organo di indirizzo politico può essere individuato nel Consiglio dell'Associazione;

RILEVATO che con provvedimento del Consiglio n. 42/15 dd. 16.12.2015 ad oggetto "Convenzione per l'espletamento di attività e funzioni a supporto del funzionamento dell'Associazione" è stata disposta l'approvazione di una convenzione con il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana per l'espletamento di attività e funzioni a supporto del funzionamento dell'Associazione;

CONSIDERATO che detta convenzione è stata sottoscritta tra le parti in data 18.12.2015 ed ha efficacia dal 01.01.2016 al 31.12.2016;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5 della predetta convenzione il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, mette a disposizione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 10.09.2003 n. 276 "Distacco" figure professionali fra le quali il Direttore dell'Area Amministrativa dr. Armando Di Nardo, per l'espletamento delle attività a supporto dell'Associazione;

CONSIDERATO che con provvedimento della Deputazione Amministrativa n. 06/d/15 dd. 14.10.2015, ratificato dal Consiglio dei Delegati con deliberazione n. 14/c/15 dd. 30.10.2015, il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana ha provveduto alla nomina del Responsabile consortile per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione nella persona del Direttore dell'Area Amministrativa dr. Armando Di Nardo in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza;

RITENUTO di provvedere, in analogia con quanto sopra esposto alla nomina del responsabile per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione nella persona del dr. Armando Di Nardo;

CONSIDERATO che il responsabile per la trasparenza e la prevenzione alla corruzione assicura l'adempimento da parte dell'ente degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente garantendo la completezza la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. Il responsabile deve, inoltre, segnalare all'ANAC i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione e provvede all'aggiornamento annuale del programma per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione;

RICHIAMATA la nota ANBI dd. 10.10.2014 e la circolare 30/2014 dd. 27.10.2014 che illustrano la materia di che trattasi;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento nel sito dell'Associazione così come previsto dalle vigenti disposizioni regolanti la materia e al fine di assicurare la più ampia diffusione dello stesso e la necessaria trasparenza;

CONSIDERATO che la nomina del Responsabile consortile per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione si configura come un atto di definizione della struttura di vertice dell'organizzazione consortile e costituisce un atto necessario per consentire all'Ente di assolvere ai compiti istituzionali sia ordinari che straordinari, fin dalle sue prime fasi di attività;

CONSIDERATO, pertanto, l'urgenza di provvedere secondo quanto disposto nel presente atto;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art. 5, 2° comma dello Statuto dell'Associazione

Con i poteri del Consiglio

DELIBERA

- di affidare, per i motivi indicati in premessa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1, comma 7 L. 190/2012 e art. 43 Decr.Lgs. 33/2013, al dr. Armando Di Nardo, l'incarico di Responsabile consortile per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione;
- di precisare che il predetto responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione assicura l'adempimento da parte dell'ente degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente garantendo la completezza la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. Il responsabile deve, inoltre, segnalare all'ANAC i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione e provvede

all'aggiornamento annuale del programma per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione;

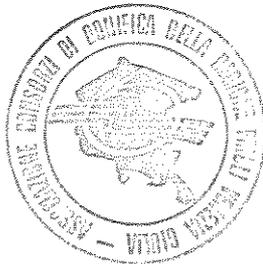
- di precisare che detto incarico avrà termine con la convenzione in essere fra l'Associazione ed il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana per l'espletamento di attività e funzioni a supporto del funzionamento dell'Associazione o con il termine di eventuali atti di proroghe o rinnovi della convenzione stessa disposti dai competenti Organi dell'Associazione;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito del Consorzio così come previsto dalle vigenti disposizioni regolanti la materia e al fine di assicurare la più ampia diffusione dello stesso e la necessaria trasparenza;
- di sottoporre la presente delibera alla ratifica del Consiglio dell'Associazione nella sua riunione immediatamente successiva;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa.

IL SEGRETARIO

F.to: Massimo Canali

IL PRESIDENTE

F.to Roberto De Nicolò



P.C.C. all'originale in Atti
IL SEGRETARIO
(s.r. s.g. Massimo Canali)

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

- 22 GEN. 2016**
- è stata affissa in copia all'Albo dell'Associazione il
 - è rimasta affissa all'Albo dell'Associazione per sette gg. consecutivi, fino al ai sensi del 1° comma, art. 22, L.R. 28/02;
 - è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL SEGRETARIO
(ing. Massimo Canali)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta all'Associazione il

IL SEGRETARIO
(dr.ing. Massimo Canali)